

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

COMMISSIONI RIUNITE

2^a (Giustizia)

e

8^a (Agricoltura)

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969

Presidenza del Presidente della 2^a Comm.ne

CASSIANI

*Interviene il Sottosegretario di Stato per
l'agricoltura e le foreste Antoniozzi.*

La seduta ha inizio alle ore 11.

IN SEDE REFERENTE

« **Norme in materia di affitto di fondo rustico** » (37),
d'iniziativa dei senatori De Marzi ed altri;

« **Riforma dell'affitto a coltivatore diretto** » (313),
d'iniziativa dei senatori Cipolla ed altri.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Prosegue la discussione generale sul testo concordato in Sottocommissione: il senatore Finizzi sottolinea l'esigenza di rendere la legislazione italiana omogenea con quella dei Paesi comunitari e di assicurare il contenimento delle condizioni dei due sog-

getti del rapporto contrattuale in questione, fornendo dati, a suo avviso dimostrativi di una insufficiente demunerazione del reddito dominicale.

Il senatore Brugger ricorda che nella Germania occidentale il sistema è volto a favorire l'imprenditorialità in agricoltura condizionando la possibilità di acquistare la terra alla dimostrazione che si intenda coltivarla professionalmente. Il senatore De Marzi sottolinea l'esigenza di superare l'impostazione — ormai al di fuori della realtà economica — che pretende di determinare il reddito del proprietario in relazione al valore che ha la terra, mentre occorrerebbe piuttosto premiare chi coltiva terre anche a scarsa produttività.

Il sottosegretario Antoniozzi, replicando, esprime l'apprezzamento positivo del Governo sul testo in esame, data l'esigenza di norme più moderne e di un sistema meno complicato; manifesta tuttavia la preoccupazione che il meccanismo quasi automatico previsto dal testo della Sottocommissione conduca a determinazione di canoni desunti da dati non rispondenti alla reale situazione dell'agricoltura nelle singole zone; egli cita in proposito raffronti tra i canoni stabiliti dalle Commissioni tecniche provinciali e quelli desunti in base

al reddito dominicale. Aggiunge quindi che l'appartenenza alla Comunità economica europea non determina di per sé conseguenze dirette sul regime fondiario, conseguenze che possono prodursi solo allorché, modificandosi detto regime, si modificano i costi e quindi i prezzi dei prodotti.

Dopo che il presidente Cassiani ha dichiarato chiusa la discussione generale, le Commissioni riunite passano all'esame dell'articolo 1.

Il senatore Rossi Doria, Presidente della 8ª Commissione, ricorda il criterio ispiratore della legge del 1962, volto ad assicurare l'equa remunerazione dell'affittuario e della sua famiglia nonché la buona conduzione dei fondi, finalità al cui raggiungimento il diritto di proprietà deve ritenersi vincolato; aggiunge però che la applicazione di detta legge non ha soddisfatto tale finalità: infatti — egli prosegue — la determinazione del canone è stata condizionata dai rapporti di forza esistenti nelle singole zone, mentre ne è scaturita una confusione di procedimenti estimativi, che hanno comportato dispute complesse. Da ciò la necessità di ancorare la determinazione del canone a dati obiettivi come quelli catastali, di cui appare nondimeno opportuna la revisione. Si tratta quindi — conclude l'oratore — di assicurare una soluzione provvisoria del problema e di porre l'Amministrazione catastale in condizioni di aggiornare la propria documentazione.

Il senatore Filetti domanda al Presidente se ha ricevuto risposta circa la richiesta di parere della 1ª Commissione e propone di affidare la determinazione del canone alle Sezioni specializzate agrarie.

Il senatore Scardaccione si sofferma ampiamente sulle motivazioni che hanno determinato le modifiche previste nel testo in discussione, sottolineando l'esigenza di contemporaneamente la valutazione del valore fondiario — che non deve essere effettuata sulla base di criteri ormai superati — con la necessità di favorire la maggiore produttività della terra, assicurando un'equa remunerazione dell'affittuario. Tale esigenza, a suo avviso, è soddisfatta dal margine di elasticità del coefficiente di moltiplicazione.

Anche il senatore Morlino dichiara di concordare sulla validità dei criteri ispiratori dell'articolo 1, sul quale preannuncia di proporre modifiche meramente formali.

Prende quindi la parola il presidente Cassiani. Dopo aver rilevato preliminarmente che la normativa in esame si colloca nell'indirizzo legislativo di preferire l'imprenditore rispetto al proprietario al fine di incentivare la redditività terriera, l'oratore sottolinea la esigenza di assicurare la certezza dei rapporti giuridici, esponendo alle Commissioni riunite taluni problemi in forma interrogativa.

In particolare, egli si domanda se sussista la certezza di rimuovere l'inconveniente dell'ostruzionismo delle parti nella determinazione del canone, che ha costituito uno dei principali ostacoli al funzionamento di uno strumento equo e tempestivo in materia. Si chiede quindi se la Commissione provinciale non debba essere presieduta da un magistrato e integrata da membri tecnici (rilevando, tra l'altro, l'insufficiente attrezzatura delle Sezioni specializzate agrarie) e si pone il quesito se la recente sentenza della Corte costituzionale (n. 37 del 1969), che ha dichiarato l'illegittimità della norma che faceva riferimento ai dati catastali in materia enfiteutica, non ponga problemi anche per il dibattito in corso.

Il senatore Compagnoni, che prende successivamente la parola, ritiene che il meccanismo della norma in esame sia idoneo a soddisfare il principio di un'equa remunerazione dell'attività effettivamente impegnata nella produzione agricola. Ricorda che in proposito esistono sentenze della Corte costituzionale che hanno fatto riferimento all'equo canone come all'istituto volto a garantire questa esigenza; rileva inoltre che le ipotesi di dati catastali non rispondenti alla realtà devono considerarsi marginali e che i motivi di contestazione da parte dei concedenti debbono imputarsi a motivi di altra natura.

Dopo aver affermato che l'illegittimità dichiarata dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 37 del 1969 derivava dalla circostanza che sarebbe stato necessario il riferimento al reddito dominicale esistente al momento della formazione del rapporto, e non a

quello del 1939, il senatore Compagnoni conclude osservando che le sproporzioni prospettate dal rappresentante del Governo nei raffronti tra i canoni stabiliti dalle Commissioni provinciali e quelli determinati in base ai dati catastali non possono prodursi con il meccanismo proposto dal disegno di legge, mentre devono attribuirsi al modo con cui hanno lavorato le Commissioni provinciali: a suo avviso, pertanto, l'articolo 1 appare valido, pur con eventuali modifiche marginali.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 13 .

ISTRUZIONE (6^a)

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969

*Presidenza del Presidente
RUSSO*

Intervengono i sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Biasini e Pellicani.

La seduta ha inizio alle ore 16,45.

IN SEDE DELIBERANTE

« Interpretazione autentica dell'articolo 22, ultimo comma, della legge 28 luglio 1961, n. 831, modificato con legge 27 ottobre 1964, n. 1105, recante norme sulla assunzione in ruolo degli insegnanti tecnico-pratici e degli insegnanti di arte applicata » (18), d'iniziativa del senatore De Luca.
(Discussione e rinvio).

Il sottosegretario Biasini, nel richiamarsi alla dichiarazione da lui resa il 14 maggio a nome del Governo, circa il contenuto innovativo e non interpretativo del provvedimento, avverte che comunque sull'ulteriore corso del provvedimento il Governo stesso si rimetterà alla Commissione.

Il relatore Limoni prende atto della comunicazioni del rappresentante del Ministero della pubblica istruzione; illustra quindi ampiamente il disegno di legge: in considerazione della sua portata perequativa lo rac-

comanda infine all'approvazione della Commissione.

Intervengono nel dibattito, consentendo, i senatori Piovano, Spigaroli, Arnone e Germanò.

Il senatore Piovano invita la maggioranza della Commissione a prendere atto della necessità di una sollecita emanazione di nuove norme sul reclutamento degli insegnanti, anche per sanare, una volta per sempre, le numerose situazioni di sperequazione via via create dalle diverse « leggine ».

A quest'ultimo auspicio si associa anche il senatore Germanò.

Indi il relatore Limoni prospetta l'opportunità di dare al provvedimento carattere, non di interpretazione autentica, ma modificativo dell'articolo 22 della legge n. 831 in titolo; dopo un breve dibattito — nel quale intervengono il senatore Spigaroli, il presidente Russo e il sottosegretario Biasini — la Commissione stabilisce, infine, di rinviare il seguito dell'esame per dar tempo al relatore di predisporre un testo tecnicamente valido nel senso proposto.

« Contributo al Centro internazionale di studi di architettura " A. Palladio ", con sede in Vicenza » (140).

(Seguito della discussione e rinvio).

Viene ripresa la discussione, iniziata il 14 maggio.

Il senatore Limoni fornisce alcuni ragguagli in ordine all'attività del Centro « A. Palladio » e formula delle proposte circa i mezzi con cui far fronte alla spesa prevista dal provvedimento.

Il senatore Arnone, quindi, rinnova le proprie richieste di notizie in ordine ai contributi già conferiti all'Ente in questione; mentre una riserva pregiudiziale circa l'imputazione della spesa è posta dal senatore Bloise. Ulteriori notizie sull'attività culturale del Centro vengono nuovamente sollecitate dal senatore Piovano.

Le informazioni relative alla parte finanziaria sono quindi fornite dal sottosegretario Pellicani; replicano i senatori Fortunati e Romano: avvertono che, qualora il tipo di imputazione della spesa fosse mantenuto, i senatori comunisti chiederebbero la rimes-

sione del provvedimento alla deliberazione dell'Assemblea.

Dopo un intervento del senatore Donati, su proposta del senatore Limoni, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta, con il fine di precisare i vari punti emersi nel dibattito e non sufficientemente chiariti.

IN SEDE REFERENTE

« **Ripristino in via transitoria di classi ad ordinamento speciale presso gli istituti professionali per il commercio e femminili e riconoscimento dei diplomi di qualifica** » (533-Urgenza).

(Esame e rinvio).

Il senatore Spigaroli ricorda l'andamento del dibattito in sede deliberante, svoltasi nelle sedute del 7 e del 14 maggio; indi espone le ragioni della rimessione all'Assemblea chiesta dai senatori democratici cristiani, sottolineando la rilevante incidenza che avrebbe, sulle strutture dell'istruzione professionale, l'ipotesi prospettata dai senatori comunisti, e cioè l'estensione di classi ad ordinamento speciale a tutti i tipi di istituti professionali.

Il relatore, quindi, si prospetta il pericolo delle soluzioni provvisorie e suggerisce infine di deferire ad una Sottocommissione il compito di esaminare approfonditamente i vari aspetti dei problemi accennati.

Segue una breve precisazione del presidente Russo in ordine ai problemi finanziari connessi con l'emendamento del senatore Romano.

Il senatore Romano replica a queste ultime osservazioni e ad alcuni rilievi formulati dal senatore Spigaroli nel merito dell'emendamento ricordato. L'oratore quindi avverte che i senatori comunisti non sono disponibili per ulteriori rinvii, a qualsiasi titolo proposti, dell'esame del provvedimento, e quindi non possono consentire con il suggerimento di una Sottocommissione per l'esame degli emendamenti.

Il senatore Bloise conviene sull'importanza dell'argomento trattato; appunto per questo, secondo l'oratore, l'atteggiamento

delle parti politiche animate da volontà rinnovatrice dovrebbe essere di disponibilità e non di chiusura. Quindi invita i senatori comunisti ad accogliere la proposta della Sottocommissione proprio come ultimo tentativo per un'intesa, purchè (egli conclude) entro un termine brevissimo il dibattito venga ripreso in Commissione.

A giudizio del senatore Piovano una discussione sulla riforma dell'istruzione professionale non avrebbe possibilità di esaurirsi rapidamente; tuttavia egli invita i senatori democratici cristiani a pronunciarsi sull'estensione delle classi speciali a tutti i tipi della istruzione professionale, avvertendo che, in caso di risposta positiva, i senatori comunisti potrebbero anche consentire con la proposta del senatore Spigaroli, la quale invece, conclude il senatore Piovano, in ipotesi contraria, assumerebbe una funzione obiettivamente dilatoria, e non potrebbe quindi essere accolta.

Dopo una breve precisazione del relatore Spigaroli, il senatore De Zan esprime le proprie preoccupazioni per una riforma della istruzione professionale che, anzichè partire dalla base, cominciasse dal vertice. L'oratore sottolinea, in modo particolare, l'identità degli intendimenti delle varie parti politiche: aprire agli studenti capaci e meritevoli degli istituti professionali i livelli superiori dell'istruzione. Perplesità nascono, in realtà, egli dice, non tanto nei riguardi dell'emendamento dei senatori comunisti quanto nei confronti dello stesso disegno di legge governativo. Prospetta, in alternativa a questo, come esempio, l'ipotesi di corsi speciali presso gli istituti tecnici corrispondenti a quelli commerciali e femminili considerati nel disegno di legge in questione. Concludendo, il senatore De Zan sottolinea l'opportunità di un attento studio degli strumenti più idonei per il raggiungimento dei comuni obiettivi.

Alle considerazioni del precedente oratore si associa in un ampio intervento, il senatore Donati. Egli ricorda le soluzioni (ben diverse da quelle prospettate dal provvedimento in esame) su cui la Commissione

ne istruzione del Senato aveva unanimemente convenuto con il disegno di legge sul riordinamento del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, esaminato nella passata legislatura. Quindi l'oratore sottolinea le difficoltà cui esporrebbe i giovani la sperimentazione proposta sia negli emendamenti presentati dal senatore Romano e dal senatore Codignola, sia nello stesso disegno di legge in esame. A giudizio dell'oratore occorrerebbe, piuttosto, non consentire con l'interruzione della formazione culturale a 14 anni, e se mai tendere ad incentivare il livello culturale dei bienni degli istituti professionali successivi alla scuola dell'obbligo, in modo da permettere ai capaci e meritevoli di proseguire, senza oggettive difficoltà, l'ulteriore corso degli studi.

A questo punto il senatore Arnone formula nuovamente la proposta della costituzione di una Sottocommissione per l'esame degli emendamenti: essa dovrebbe tuttavia concludere i suoi lavori in brevissimo termine per riferire alla Commissione entro il prossimo venerdì.

Si associano i senatori Antonicelli, Pellicanò e Germanò: quest'ultimo peraltro non concorda sull'opportunità di un termine tanto ravvicinato.

Il senatore Romano subordina l'adesione dei senatori comunisti alla condizione che tale termine resti invece confermato.

Si conviene infine, dopo un breve dibattito, nel quale intervengono i senatori Spigaroli, Arnone, Franca Falcucci, Ariella Farneti, Germanò e Romano, che la stessa Sottocommissione, con valutazione unanime, deciderà sulla opportunità di proseguire ulteriormente i propri lavori oltre il termine precedentemente indicato.

La Sottocommissione — di cui faranno parte i senatori Antonicelli, Bloise, De Zan, Dinaro, Germanò, Pellicanò, Piovano, oltre al relatore Spigaroli — si riunirà domani stesso alle ore 16,30.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 19,20.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno - luglio 1964**
(istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969

Presidenza del Presidente
ALESSI

Seduta antimeridiana

La seduta ha inizio alle ore 10.

La Commissione prosegue l'audizione del testimone generale di corpo d'armata onorevole Giovanni De Lorenzo.

La seduta termina alle ore 13,30.

Presidenza del Presidente
ALESSI

Seduta pomeridiana

La seduta ha inizio alle ore 17.

La Commissione continua nell'interrogatorio del testimone generale di corpo d'armata onorevole Giovanni De Lorenzo e delibera di riunirsi nuovamente venerdì 30 maggio, alle ore 9.

La seduta termina alle ore 23.

FINANZE E TESORO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 27 MAGGIO 1969

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Zugno, ha deliberato di:

a) esprimere parere favorevole sui disegni di legge:

« Disciplina dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di laboratorio di ana-

lisi cliniche » (306), d'iniziativa del senatore Perrino (*alla 11ª Commissione*) (nuovo parere);

« Rilascio del porto d'armi per l'esercizio dello sport del tiro a volo » (635), d'iniziativa dei deputati Gitti ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 1ª Commissione*);

« Autorizzazione ad istituire corsi in esternato per il conseguimento del diploma di infermiere professionale da parte di allievi di ambo i sessi » (646), d'iniziativa dei senatori Perrino e De Leoni (*alla 11ª Commissione*);

b) *esprimere parere favorevole con osservazioni sugli emendamenti al disegno di legge:*

« Ripristino in via transitoria di classi ad ordinamento speciale presso gli istituti professionali per il commercio e femminili e riconoscimento dei diplomi di qualifica » (533-urgenza) (*alla 6ª Commissione*);

c) *esprimere parere favorevole con osservazioni sui disegni di legge:*

« Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionale e istituzione delle relative scuole » (594), d'iniziativa del senatore Burtulo (*alla 11ª Commissione*);

« Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionale e istituzione delle relative scuole » (620), d'iniziativa dei senatori Albanese ed altri (*alla 11ª Commissione*);

« Ridimensionamento dei poligoni della Unione italiana tiro a segno per il tiro con armamento di calibro ridotto » (621) d'iniziativa dei senatori Pelizzo ed altri (*alla 4ª Commissione*);

« Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionale e istituzione delle relative scuole » (642), d'iniziativa dei senatori Del Pace ed altri (*alla 11ª Commissione*);

d) *esprimere parere contrario sul disegno di legge:*

« Nuove norme sulla regolamentazione e sul trattamento economico delle assuntorie nelle ferrotranvie in regime di concessione » (506), d'iniziativa del senatore Piccolo (*alla 7ª e 10ª Commissioni riunite*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Giunta per il Regolamento

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10

Commissioni riunite

2ª (Giustizia e autorizzazioni a procedere)

e

8ª (Agricoltura e foreste)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 17

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

DE MARZI ed altri. — Norme in materia di affitto di fondo rustico (37).

CIPOLLA ed altri. — Riforma dell'affitto a coltivatore diretto (313).

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

BERTHET. — Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla regione Valle d'Aosta (552).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Sanzioni relative alla tutela del patrimonio archivistico nazionale (132).

2. MARIS ed altri. — Istituzione di un assegno vitalizio di benemerenzza a favore degli ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti K. Z. e dei loro familiari superstiti (374).

3. MARIS ed altri. — Integrazione della legislazione a favore degli ex deportati politici italiani nei campi di sterminio nazisti K. Z. e dei loro familiari superstiti (375).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati GITTI ed altri. — Rilascio del porto d'armi per l'esercizio dello sport del tiro a volo (635) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. SCHIAVONE. — Norme integrative della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, relativa alla Corte dei conti (457).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

MAIER e MACAGGI. — Estensione ad alcune categorie del personale dipendente dagli Enti locali delle disposizioni sul collocamento a riposo contenute nella legge 7 maggio 1965, n. 459 (62).

II. Esame dei disegni di legge:

1. LOMBARDI ed altri. — Riconoscimento di anzianità a dipendenti statali di ruolo trovantisi in particolari situazioni (95).

2. LOMBARDI ed altri. — Norme per il riordinamento delle carriere del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato (388).

3. TERRACINI ed altri. — Nuova legge di pubblica sicurezza (67).

4. CORRAO ed altri. — Norme per il disarmo della polizia (467).

5. SCARDACCIONE e SCHIAVONE. — Costituzione in comune autonomo della frazione Paterno del comune di Marsiconuovo in provincia di Potenza con la denominazione di Paterno (205).

6. CORRIAS Efisio. — Modifiche ed integrazioni alle leggi 8 giugno 1962, n. 604, e 17 febbraio 1968, n. 107, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (404).

7. PINTO. — Modifica dell'articolo 35 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per consentire il trasferimento del medico condotto per anzianità (366).

8. CUZARI ed altri. — Estensione ai dipendenti fuori ruolo dello Stato di norme della legge 12 marzo 1968, n. 270, recante la sistemazione in ruolo del personale a contratto del Servizio delle informazioni e dell'Ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del turismo e dello spettacolo (448).

9. TRABUCCHI. — Modificazioni del testo unico, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province (80).

* * *

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dei seguenti Enti sottoposti a controllo:

1. Ente nazionale per le Tre Venezie (Esercizio 1965) (*Doc. 29-243*).

2. Ente autonomo Esposizione universale di Roma (EUR) (Esercizio 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Doc. 29-249*).

3. Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (ENDSI) (Esercizi 2° semestre 1964 e 1965) (*Doc. 29-250*).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

*Mercoledì 28 maggio 1969, ore 9,30**In sede redigente*

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Istituzione del patrocinio statale per i non abbienti (323).
2. Ordinamento penitenziario (285).

3ª Commissione permanente

(Affari esteri)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10

Comunicazioni del Presidente.

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica (154).

4ª Commissione permanente

(Difesa)

*Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10**In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati COVELLI; DURAND DE LA PENNE; SCARASCIA MUGNOZZA e DE MEO; BOLDRINI ed altri; MICHELINI ed altri. — Assegni straordinari ai decorati al valor militare e dell'Ordine militare d'Italia (560) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. PELIZZO ed altri. — Ridimensionamento dei poligoni dell'Unione italiana tiro a segno per il tiro con armamento di calibro ridotto (621).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TANUCCI NANNINI. — Rivalutazione degli assegni e delle pensioni annesse alle ricompense al Valore Militare (108).

2. VERONESI ed altri. — Rivalutazione degli assegni annesi alle ricompense al valor militare (265).

II. Esame del disegno di legge:

BALDINI e MAZZOLI. — Modifica dell'articolo 8 del testo unico 2 febbraio 1928, n. 263, e del regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1635, riguardante la amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari (411).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

*Mercoledì 28 maggio 1969, ore 9,30**In sede referente*

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Norme sulla programmazione economica (180).

2. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

3. NENCIONI ed altri. — Modificazione dell'articolo 3 della legge 2 luglio 1952, n. 703, contenente disposizioni in materia di finanza locale (52).

II. Esame dei disegni di legge:

1. TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo e norme conseguenti (216).

2. BORSARI ed altri. — Assunzione da parte dello Stato del pagamento del residuo debito di mutui contratti dai Comuni e dalle Province al 31 dicembre 1968, non-

chè di quelli da contrarre per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci, dei disavanzi di gestione delle aziende municipali e provinciali e dei disavanzi di amministrazione fino all'esercizio 1968 (297).

3. BERTOLI ed altri. — Riassetto dei bilanci delle Aziende municipalizzate di trasporto (360).

4. Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario di lire 80 miliardi per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale (636).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

2. TANGA e RICCI. — Provvidenze per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto del 1962, finanziamento per la riparazione o ricostruzione dei fabbricati rurali e annesse pertinenze (267).

3. NENCIONI ed altri. — Modificazioni alla legge 1° luglio 1955, n. 553, recante disposizioni per l'annullamento dei crediti dello Stato di modico valore (44).

4. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

5. Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura (302).

6. ZUGNO ed altri. — Modifiche al decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito nella legge 9 maggio 1950, n. 202, e

alla legge 25 maggio 1954, n. 291, per quanto riguarda il regime fiscale del cacao (419).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1968, n. 575, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (69).

2. FERMARIELLO ed altri. — Modifica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, in materia di pensioni di reversibilità a carico dello Stato (76).

3. Modifica dell'articolo 8 della legge 4 agosto 1942, n. 915, concernente modificazioni alla legge di ordinamento della Guardia di finanza (169).

4. TANGA e RICCI. — Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto « Olivola » in Benevento e sua destinazione a sede dell'Aero-club (266).

5. Deroche al Monopolio dei sali ed al Monopolio delle cartine e tubetti per sigarette (206).

6. Autorizzazione a permutare due immobili siti in Milano facenti parte del patrimonio dello Stato (fabbricato già sede dell'ex gruppo rionale fascista « Baracca » ed area di mq. 800 dell'ex caserma « Generale Villata ») con l'area di mq. 2.900 del compendio ex gruppo rionale fascista « Fabio Filzi », di proprietà del Comune di Milano (260).

7. Vendita in favore dell'Università degli studi di Torino dell'immobile patrimoniale disponibile dello Stato denominato « ex Caserma Carlo Emanuele » sito in detto capoluogo (261).

8. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Conferimento agli Istituti speciali meridionali delle somme assegnate ai fon-

di di rotazione di cui alla legge 12 febbraio 1955, n. 38, e successive modificazioni (440) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. TRABUCCHI. — Modifiche ed integrazioni della legge 29 dicembre 1962, n. 1744, sul regime tributario delle locazioni di immobili urbani (541).

11. Soppressione del Fondo mutui di cui ai decreti legislativi 18 gennaio 1948, n. 31 e 21 aprile 1948, n. 1073, ed aumento del capitale dell'Azienda tabacchi italiani (ATI) (135).

12. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. ZANNINI ed altri. — Provvedimenti per favorire l'impiego di capitali di esercizio in agricoltura (39).

2. DE MARZI ed altri. — Norme sulle associazioni tra produttori agricoli (107).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10,30

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Riforma dell'ordinamento universitario (612).

2. NENCIONI ed altri. — Modifica dell'ordinamento universitario (30).

3. GERMANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Università (394).

4. GRONCHI ed altri. — Provvedimenti per l'Università (408).

5. BALDINI e DE ZAN. — Assunzione nel ruolo dei professori aggregati e stabilizzazione dell'incarico di alcune categorie di incaricati liberi docenti (229).

6. FORMICA. — Nuove provvidenze per i tecnici laureati delle Università (236).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

ROMANO ed altri. — Esercizio dei diritti democratici degli studenti nella scuola (81).

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. CODIGNOLA ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente Autonomo La Biennale di Venezia (22).

2. PELLICANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo La Biennale di Venezia (279).

3. GIANQUINTO ed altri. — Norme per una sperimentazione creativa di una nuova « Biennale » di Venezia (526).

4. CARON ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (576).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Riscatto della ferrovia in regime di concessione Sondrio-Tirano (586).

2. Agevolazioni per l'edilizia (299).

8ª Commissione permanente
(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. LOMBARDI ed altri. — Modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009, e del relativo regolamento sulla fecondazione artificiale dei bovini (422).

2. SALARI. — Disciplina della raccolta e del commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo (219).

9ª Commissione permanente
(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura (302).

2. ZUGNO ed altri. — Modifiche al decreto-legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito nella legge 9 maggio 1950, n. 202, e alla legge 25 maggio 1954, n. 291, per quanto riguarda il regime fiscale del cacao (419).

3. BERGAMASCO ed altri. — Nuova disciplina sulla revisione delle opere teatrali e cinematografiche (494).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Proroga della durata in carica degli organi elettivi dell'artigianato (511).

2. ZACCARI. — Estensione delle norme previste dalla legge 25 marzo 1959, numero 125, al commercio all'ingrosso dei prodotti floricoli (280).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria tessile (631).

2. SECCHIA ed altri. — Istituzione di un Ente tessile e provvedimenti per la ristrutturazione e la riorganizzazione dell'industria tessile (196).

3. FILIPPA ed altri. — Istituzione di un Ente tessile per lo sviluppo delle partecipazioni statali nel settore, istituzione di un fondo sociale per le zone tessili e di un fondo per l'artigianato tessile (355).

10ª Commissione permanente
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10

In sede consultiva

Pareri sui disegni di legge:

1. Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria tessile (631).

2. SECCHIA ed altri. — Istituzione di un Ente tessile e provvedimenti per la ristrutturazione e la riorganizzazione dell'industria tessile (196).

3. FILIPPA ed altri. — Istituzione di un Ente tessile per lo sviluppo delle partecipazioni statali nel settore, istituzione di un fondo sociale per le zone tessili e di un fondo per l'artigianato tessile (355).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TESAURO. — Adeguamento della legislazione sulle pensioni degli avvocati alla Costituzione (522).

2. VALSECCHI Pasquale. — Norme transitorie per la regolamentazione dei rapporti previdenziali e assistenziali nel territorio di Campione d'Italia (73).

3. ARNONE ed altri. — Istituzione della qualifica di archivista superiore nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del ruolo di archivista superiore e ufficiale di vigilanza superiore nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro (287).

II. Esame dei disegni di legge:

1. DI PRISCO ed altri. — Norme per l'elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 (12).

2. SAMARITANI ed altri. — Norme per l'elezione dei consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti, di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 (191).

3. CIPELLINI ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti (385).

11^a Commissione permanente (Igiene e sanità)

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 10

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

PERRINO e MORANDI. — Disciplina delle elezioni delle federazioni degli ordini sanitari (611).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. MENCHINELLI ed altri. — Riconoscimento e disciplina professionale del personale sanitario ausiliario per il con-

seguimento del diploma professionale per l'esercizio della professione (542).

2. CHIARIELLO ed altri. — Istituzione di scuole professionali per infermieri (566).

3. NENCIONI ed altri. — Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionale e istituzione delle relative scuole (625).

4. BURTULO. — Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria d'infermiere professionale e istituzione delle relative scuole (594).

5. ALBANESE ed altri. — Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionale e istituzione delle relative scuole (620).

6. DEL PACE ed altri. — Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionale e istituzione delle relative scuole (642).

7. PERRINO e DE LEONI. — Autorizzazione ad istituire corsi in esternato per il conseguimento del diploma di infermiere professionale da parte di allievi di ambo i sessi (646).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

2. Ordinamento penitenziario (285).

3. Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulle facilitazioni al traffico marittimo internazionale, adottata a Londra il 9 aprile 1965 (330).

4. PINTO. — Modifica dell'articolo 35 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per consentire il trasferimento del medico condotto per anzianità (366).

5. POERIO ed altri. — Aumento del contenuto di succo di arancia nelle bibite analcoliche messe in commercio con il nome di aranciate (496).

6. CAVEZZALI ed altri. — Trattamento normativo ed economico del personale medico dipendente dai Consorzi antitubercolari (491).

7. CAVEZZALI ed altri. — Estensione dell'indennità di rischio da radiazioni a tutto il personale dei Consorzi antitubercolari esposto a radiazioni jonizzanti (492).

8. Deputato BARTOLE. — Modifica dell'articolo 48 della legge 24 maggio 1967, n. 396, concernente l'ordinamento della professione di biologo (544) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. MORLINO ed altri. — Estensione alle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali delle disposizioni contenute nell'articolo 4 della legge

4 agosto 1955, n. 692, in materia di assistenza malattia a pensionati per invalidità e vecchiaia (569).

10. Riforma dell'ordinamento universitario (612).

**Giunta consultiva
per gli affari delle Comunità europee**

Mercoledì 28 maggio 1969, ore 16,30

I. Votazione per la nomina di un Vice Presidente.

II. Seguito dell'esame della Relazione sulla attività delle Comunità economiche europee per l'anno 1968 (integrata da una trattazione sull'attività della Comunità europea del carbone e dell'acciaio) (*Doc. XIX n. 1*).

III. Esame del disegno di legge:

BERGAMASCO ed altri. — Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (481).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 23,30*